



**COMUNE DI CONCAMARISE**  
**PROVINCIA DI VERONA**

n. 4/2019      R.D.

**DECRETO DEL**  
**SINDACO**

il giorno 15 luglio 2019

**OGGETTO:** Recepimento nuovo assetto delle P.O. in applicazione del CCNL Personale Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018. Conferimento incarico di responsabile di "posizione organizzativa" area Amministrativa Contabile fino al 31/12/2021.

OGGETTO: Recepimento nuovo assetto delle P.O. in applicazione del CCNL Personale Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018. Conferimento incarico di responsabile di "posizione organizzativa" area Amministrativa Contabile fino al 31/12/2021.

## IL SINDACO

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27/01/00 con la quale sono state istituite due posizioni organizzative, una tecnica tributi, l'altra contabile amministrativa;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 21/12/00 con la quale venivano individuati i criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi;

RICHIAMATO il proprio decreto sindacale n. 2 del 20/05/2019 con il quale è stato nominato fino al 31/07/2019, responsabile dell'area amministrativa/contabile, il Sig. Mantovani Maurizio;

DATO ATTO che la durata della nomina dei responsabili dei servizi è a tempo determinato e di durata, comunque, non superiore a tre anni come stabilito dal regolamento interno delle aree delle posizioni organizzative dell'Ente ;

VISTO il contratto collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018, che interviene sulla disciplina delle posizioni organizzative attraverso le disposizioni contenute negli artt. 13, 14, 15 e 17 dello stesso CCNL, le quali apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente disciplina contrattuale dell'istituto;

ATTESO che la nuova disciplina contrattuale dell'area delle posizioni organizzative contenuta del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016-2018, al comma 3 dell'art. 13 prevede che "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art. 10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ..." del 21/05/2018

VISTI in particolare gli artt. 13 commi 1-2, 14, commi 2-3-4-5, 15, commi da 1 a 4, e 17 commi 1 e 2, del CCNL Comparto funzioni locali del 21/05/2018, che testualmente recitano:

### **Art. 13 Area delle posizioni organizzative**

*1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

*a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) ... omissis ...

#### **Art. 14 Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative**

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

#### **Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato**

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della

*complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione*

*organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*

*3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*

*4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

*5) ... omissis ...*

*6) ... omissis ...*

*7) ... omissis ...*

#### **Art. 17 Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative**

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.

2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

*3) ... omissis ...*

*4) ... omissis ...*

*5) ... omissis ...*

*6) ... omissis ...*

*7) ... omissis ...*

DATO ATTO che il trattamento economico accessorio del personale incluso nell'area delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ed assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità compreso il lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale vigente;

ATTESO che questo Ente è privo di personale di qualifica dirigenziale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 5 del 24/01/2000 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Riorganizzazione e riassetto strutturale dell'Ente", con la quale è stata approvata la struttura organizzativa dell'Ente articolata in 2 settori suddivisi a loro volta in aree e queste ultime in servizi;

DATO ATTO che attualmente la Responsabilità dell'Area Tecnica è in capo al Sindaco

ESAMINATO il curriculum del Sig. Mantovani Maurizio ed in particolare l'esperienza maturata nelle materie di competenza del servizio amministrativo/contabile, durante l'espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa che comporta l'assunzione diretta di responsabilità di risultato;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. 8/04/2013, n. 39 da parte del Sig. Mantovani Maurizio;

DATO ATTO che alla luce delle novità introdotte in tema di Performance e di Posizioni Organizzative dal D.Lgs. n. 74/2017 e dal CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/05/2018, artt. dal 13 al 18, con D.G.C. n. 39 del 13/05/2019 è stato approvato il nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O. di questo Ente civico;

DATO ATTO che il compenso da attribuire ai Responsabili delle posizioni organizzative è graduato in conformità al citato Regolamento;

RITENUTO di confermare, per quanto suesposto la nomina del Responsabile della posizione organizzativa, area amministrativa/contabile, nella persona del Sig. Mantovani Maurizio Istruttore Direttivo categoria D1, posizione economica D3 limitatamente fino al 31/12/2021;

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

- 1) DI CONFERIRE a decorrere dal 1 agosto 2019 e fino il 31/12/2021 al Sig. Mantovani Maurizio Istruttore direttivo categoria D1, posizione economica D3 quale Responsabile dell'area amministrativa/contabile in possesso di adeguata esperienza e competenza professionale, nonché di capacità gestionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi;
- 2) DI AGGIORNARE E RIDETERMINARE il quantum della retribuzione di posizione da corrispondere nell'importo annuo, da ripartirsi su 13 mensilità, così come quantificato e rideterminato con D.G.C n 39 del 13.05.2019 ai sensi dell'art 15, commi 2 e 3 del CCNL 21.05.2019, a seguito della nuova graduazione da parte del nucleo di valutazione in applicazione della nuova disciplina dell'area delle posizioni organizzative introdotta dallo stesso CCNL comparto funzioni locali triennio 2018/20 e del regolamento per la pesatura/graduazione delle posizioni organizzative;
- 3) DI DARE ATTO che spetta alla Giunta Comunale, con propria deliberazione, tenuto conto delle risorse finanziarie previste in bilancio, provvedere a fissare il

valore economico delle posizioni organizzative ai sensi della D.G.C n 39 del 13.05.2019.

- 4) DI RICONOSCERE, quindi, al responsabile dell'Area Amministrazione Contabile, la corresponsione delle retribuzioni di posizione nell'importo annuo, da ripartirsi su 13 mensilità, di seguito riportato, con decorrenza dal 1 agosto 2019;
- 5) DI DARE ATTO, altresì:
- che l'incarico affidato comporta l'esercizio di poteri gestionali delle risorse e del personale assegnato all'area, nonché il potere di impegnare l'ente verso l'esterno, quindi l'attribuzione delle seguenti responsabilità:
  - responsabilità interna, anche in termini di gestione del personale;
  - responsabilità budget (gestione PEG) con conseguente capacità di spesa ed entrata;
  - responsabilità esterna (potere di emanazione di atti e provvedimenti amministrativi, ecc..)
  - che le risorse finanziarie destinate al pagamento della retribuzione di posizione restano ad esclusivo carico del bilancio dell'ente;

**IL SINDACO**  
Cristiano Zuliani



Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Resp. del Serv. Finanziario  
(Mantovani Rag. Maurizio)

\_\_\_\_\_

**Impegno n. :**

Copia del presente decreto viene affisso all'Albo Pretorio a partire dal giorno  
19/09/2019 Rep. n. 385 per 15 giorni consecutivi



IL RESP. SETTORE AMM.VO

\_\_\_\_\_